

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00767763
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
PVCL - Località	PISA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Lasinio
LDCS - Specifiche	Depositi/ Gabinetto disegni e stampe

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	167524 (C 8/7)
INVD - Data	1998

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	frammento

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata	QNR
------------------------------	-----

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto d'uomo
------------------------	-----------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà ^{1/2}
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ matita grigia
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	210
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Studio di volto maschile tratteggiato a matita. Il foglio ¹ / ₂ annerito sul retro.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera qui catalogata ¹ / ₂ parte della Collezione Lasinio, comprendente un cospicuo corpo di incisioni e disegni, raccolti da Elvira Rossi (Pisa 1825 - inizi del sec. XX) durante la sua intera vita ed oggi conservati, suddivisi in tre cartelle, nel Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Reale a Pisa. Figlia dell'incisore Giuseppe Rossi e di Ferdinanda Lasinio, Elvira fu allieva e collaboratrice dell'illustre nonno Carlo Lasinio (Treviso 1857 - Pisa 1838), incisore e conservatore del Camposanto Monumentale dal 1807 al 1838. Durante il suo alunnato Elvira Rossi raccolse i materiali di lavoro utilizzati nella bottega lasiniana, come disegni, lucidi e prove di stampa, conservati ora nel fondo Lasinio insieme a molti fogli firmati dalla Rossi stessa, per lo più ¹ / ₂ copie di dipinti celebri, ma anche raffigurazioni religiose di tipo devozionale, studi di ritratto, prove di stampa e disegni eseguiti sicuramente per motivi didattici.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Proposta d'acquisto Coli - Benvenuti
ACQD - Data acquisizione	1998
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà ½ Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale

CDGI - Indirizzo

Lungarno Pacinotti, 46

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

234.0 Cavallo 2010bis

VDS - GESTIONE IMMAGINI**VDST - Tipo**

CD ROM

VDSI - Identificazione di volume

G. Cavallo Catalogazione 2010bis

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2010

CMPN - Nome compilatore

Cavallo G.

FUR - Funzionario responsabile

Burrese M

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Si segnala che il numero d'inventario INVN, trascritto alla voce corrispondente della scheda, è in particolare il numero di presa in carico inventariale assegnato all'opera al momento dell'acquisto della Collezione Lasinio (acquisto Coli-Benvenuti, 1998). Il numero tra parentesi indica invece la collocazione dell'opera all'interno dei diversi raccoglitori (A, B e C) ed il numero sequenziale ad essa assegnato all'interno della collezione.